



*non ingoiate
il rospo!*

CODACONS NEWS

Tessera abbonamento € 50,00-n.15 - 11/17 aprile 2005

Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....CALCIO: NO ALLA CHIUSURA DEGLI STADI, SI ALLA PREVENZIONE E ALL'ISOLAMENTO DEI TEPPISTI

Pag.2.....TV: REPORT SULLA GIUSTIZIA. LA GABANELLI ODIATA PER CASO LE ASSOCIAZIONI ITALIANE?

Pag.6.....ORTOFRUTTA: SI IMPENNA IL PREZZO DELLE FRAGOLE. +33%

Pag.6.....CALCIO: I PREFETTI SCIOLGANO I CLUB DEGLI ULTRAS CHE NON RISPETTANO LE REGOLE DELLA CONVIVENZA NEGLI STADI

Pag.6.....DECRETO ANTISMOG: NO ALL'AUMENTO DELLE ACCISE SULLA BENZINA PER COMBATTERE L'INQUINAMENTO

Pag.7.....INFLAZIONE: DALL'ISTAT UNA CINQUINA PERFETTA PER TENTARE LA FORTUNA AL LOTTO!!! 1, 9, 8, 5 E 18 I NUMERI BUONI FORNITI OGGI DALL'ISTITUTO DI STATISTICA

Pag.7.....CARO-VITA: ECCO COME LE FAMIGLIE ITALIANE POSSONO RISPARMIARE FINO A 1.000 EURO ANNUI!!!

Pag.7.....INFLAZIONE: CODACONS CONTESTA LE AFFERMAZIONI ODIERNE DI FAZIO

Cronaca Nazionale
11/04/2005

CALCIO: NO ALLA CHIUSURA DEGLI STADI, SI ALLA PREVENZIONE E ALL'ISOLAMENTO DEI TEPPISTI

Il Codacons si schiera dalla parte del Ministro Pisanu in merito agli avvenimenti violenti negli stadi che hanno caratterizzato la giornata calcistica di ieri.

"Tuttavia - sottolinea Carlo Rienzi, presidente dell'associazione - non è giusto che l'azione incontrollata e violenta di un singolo o di pochi soggetti esaltati minacci le gare calcistiche e lo sport in generale.

E' necessario piuttosto - conclude Rienzi - prevenire gli incidenti, ricercando e isolando i teppisti che le forze dell'ordine conoscono benissimo, e adottare misure cautelari per tenerli fuori dagli stadi, evitando così di arrivare ad una soluzione estrema quale può essere la chiusura al pubblico dei campi sportivi".

Cronaca Nazionale
11/04/2005

TV: REPORT SULLA GIUSTIZIA. LA GABANELLI ODIA PER CASO LE ASSOCIAZIONI ITALIANE?

LETTERA APERTA DEL CODACONS A MILENA GABANELLI

Gentile Gabanelli, abbiamo apprezzato la puntata della sua trasmissione dedicata alla giustizia: servizi fatti bene e pieni di informazioni utili per i tanti studenti di giurisprudenza. Tuttavia non riusciamo a capire - considerato anche un precedente episodio di totale discriminazione nei nostri confronti - se lei, o piuttosto il Direttore della sua rete, abbia in odio le associazioni che in Italia risolvono in buona parte i problemi giustissimi sollevati in Report. Sembra infatti dal suo servizio che nel nostro paese a dare giustizia a buon mercato sia soltanto una piccola associazione del nord che si occupa di barboni. Attenzione! Noi ne conosciamo anche altre che fanno capo a gruppi di avvocati che addirittura "acquistano" i crediti degli extracomunitari (prevalentemente colf), pagando loro il 30% subito del loro credito e facendosi rilasciare procura notarile totale ad incassare tutto il capitale se dovessero conseguire vittoria con una causa che, essendo di lavoro, ha il 99% di probabilità di essere accolta positivamente dai giudici.

Questa circostanza da un lato fa capire che in realtà il cosiddetto "patto di quota lite", che il Codacons si batte per introdurre anche nel nostro ordinamento, in realtà di fatto esiste, è abitualmente praticato, e tra le pieghe del decreto ministeriale tariffario degli avvocati è anche parzialmente autorizzato con la percentuale di aumento dell'onorario che è possibile a seconda dell'importanza e complessità della

causa.

Ma, a parte questa dimenticanza sostanziale, lei ha ignorato completamente che il Codacons dal '75 distribuisce giustizia "a buon mercato": è l'unica associazione in Europa che aggrega avvocati disposti a fare volontariato (in 150 sedi in Italia), oltre a costituire una rilevantissima scuola di diritto, di un diritto diverso di quello insegnato nelle aule universitarie e che può essere messo al servizio dei più deboli.

Infatti fin dal 1978 lo "Sportello sulla città" in funzione in tantissime sedi della nostra associazione, e ora anche trasformato in progetto finanziato col pubblico denaro dal Ministero delle attività produttive, rende e ha reso pareri gratuiti legali in una misura che può calcolarsi in circa 350.000 fino ad oggi, sia a chi si presenta per iscriversi, sia per alcuni anni on line o via telefono. Lei ha anche gravemente ommesso di ricordare, citando ampiamente il caso Parmalat, che la nostra associazione, ma anche altre, ha assunto al difesa di migliaia di risparmiatori gabati chiedendo loro un modestissimo fondo spese di 80 euro nella speranza di poter essere poi rimborsati dei rilevanti oneri successivamente, dalla controparte sconfitta. E non è nemmeno vero fino in fondo - come nel suo programma si è spiegato - che gli avvocati non possono lavorare per volontariato senza percepire gli onorari: io stesso lo faccio spessissimo e mi sono auto-denunciato più volte all'Ordine degli Avvocati di Roma nella speranza che aprissero un procedimento a mio carico per tale rinuncia agli onorari... ma l'Ordine ha sempre accettato questo mio comportamento e non ha mai voluto perseguirmi disciplinarmente, ritenendo che la funzione sociale svolta dalla mia attività di difesa fosse prevalente sulla barbara disposizione che ancora prevede l'irrinunciabilità degli onorari. In questo paese, se non ci fosse stato il Codacons ad assumere la difesa dei risparmiatori, questi sarebbero caduti tutti nella rete degli istituti bancari - e anche questa, mi consenta, è stata una lacuna non indifferente di Report che forse sarebbe stata evitata se non vi fosse nei confronti del Codacons un palese quanto immotivato ostracismo da parte del Direttore di Rai3 e del Direttore del Tg3 che dura ormai da anni - che hanno fatto firmare una truffaldina procura a ben 28.000 loro clienti, dopo averli fregati vendendogli carta straccia, come i bond Argentina, con la quale si sono fatti attribuire un mandato a difenderli (anche qui gratuitamente!) assicurandosi così che essi non agissero mai contro di loro, i veri responsabili dell'imbroglio!!!

Ma la lacuna più grande della sua trasmissione è stata omettere di ricordare che se negli Usa ha un senso fare le cause da parte dei deboli contro i poteri forti, è perché lì esiste l'istituto del danno punitivo che il Codacons da decenni cerca di far introdurre anche in Italia, ma che guarda caso tutto il Parlamento unito, e anche i network tv, continuano ad ignorare come fosse la peste, perché sarebbe l'unica soluzione contro le prevaricazioni. Che senso ha fare una multa da 600 miliardi alle compagnie di assicurazioni che ne hanno rubato 7.000 ai consumatori? Da che mondo è mondo il grande ladrone è anche un accorto imprenditore, sicché se dal furto ha un'utilità non indifferente continuerà a rubare tranquillamente.

E non dimentichi, gentile Gabanelli, che sempre il Codacons attraverso l'azione giurisdizionale amministrativa dinanzi ai Tar spesso è riuscito a sopperire alla mancanza di class action facendo eliminare dalle barbarie giuridica con efficacia per tutti i cittadini istituti medievali come le "ganasce fiscali", o strumenti di commercio criminosi come le macchinette distributrici di sigarette. Per quanto riguarda infine i giudici che sono quasi santificati nel suo servizio, sarebbe forse stato il caso di ricordare che sono proprio loro, alla prima visione di un fascicolo, ad accantonare le denunce che riguardano la lesione di piccoli diritti o relativi a piccole somme di denaro. Così questi processi non li fanno perché tanto andrebbero in prescrizione, gli altri come i grandi omicidi del tipo Cogne, Marta Russo, ecc. non li fanno perché troppo complicati e nessuno all'università insegna loro come fare le indagini, sicché alla fine anche i 10.000 euro di stipendio risultano eccessivi. Restiamo come sempre a disposizione per fornire in futuro utili informazioni per servizi sempre più gradevoli, interessanti ma soprattutto completi.

Cari saluti

Presidente Codacons

Carlo Rienzi

Risposta di Milena Gabanelli a Rienzi

-

Codacons

Gentile Dott Rienzi,

La ringrazio per aver apprezzato la puntata di domenica. La invito però a non soffrirne se ogni volta che vorrebbe vedere citato il Codacons, rimane deluso. Io credo che il Codacons sia un pilastro fondamentale, e mi pare che in passato ci siamo più volte rivolti a voi.

Se in qualche occasione non lo facciamo non è per pregiudizio. E non vorrei dover più rispondere a questi suoi dubbi. In ogni mestiere ognuno dovrebbe essere libero di trattare gli argomenti nel modo che crede. Il confronto era sul "sistema", pertanto quando la legge sarà cambiata saremo bel lieti di darne notizia.

Lo sappiamo tutti che gli avvocati si prendono le percentuali in nero, ma le nostre leggi dicono un'altra cosa. E io a questo mi devo attenere, perché se inizio a divagare sulle eccezioni, non arrivo più in fondo. Ogni sistema ha le sue "eccezioni". Ho dato un micro spazio all'associazione del Nord (come la definisce lei), perché è una realtà piuttosto unica e che non agisce

clandestinamente o in deroga alle leggi. Bensì è quanto di più equivalente all'Aclu che in questo momento ci sia nel nostro paese. Inoltre: il Codacons è noto a tutti, l'Associazione Amici di Piazza Grande no. Cosa ho fatto di male nel parlare per 2 minuti di loro? Mi creda Rienzi, i suoi attacchi faccio veramente fatica a comprenderli, perché sono una persona libera di organizzare Report come meglio credo, senza interferenze (fino a questo momento), nè da parte del direttore di rete e tantomeno del direttore generale.

un cordiale saluto Milena Gabanelli

Risposta dell'avv. Rienzi a Milena Gabanelli

Cara Gabanelli,

mi dispiace che lei abbia pensato che io o noi soffriamo dell'emarginazione di Rai3. Chi ne soffre sono solo i telespettatori e ciò dimostra che la democrazia e la correttezza non stanno mai da una parte sola né tanto meno solo a sinistra, anzi... Il Codacons, come lei dice, non può soffrire per questa triste - per i telespettatori - condizione, in quanto lo stesso giorno della sua trasmissione, attraverso gli articoli pubblicati dai vari giornali, è arrivato ad almeno 7 milioni di lettori di quotidiani contro i 3 milioni di telespettatori di Report. Certo la sua trasmissione, che a noi piace, meriterebbe più ascolti e più mezzi, come i telespettatori di Report meriterebbero più informazioni e più corrette.

E ora, cara Gabanelli, esca per una volta dalla sindrome della "perfezione" che le fa "soffrire" le nostre giuste critiche e ci risponda non su chi è stato ospite e chi no - di cui non ce ne frega nulla! - ma sul contenuto delle critiche stesse e sulle rilevate carenze della puntata che hanno travisato la realtà di difesa del diritto di accesso alla Giustizia nel nostro Paese in modo tanto evidente quanto omissivo di esperienze uniche in Europa.

Le allego i titoli delle citazioni sui giornali raccolte dal Codacons negli ultimi 2 giorni.

Cordialità
Carlo Rienzi

...senza aspirine né cachet in via di inghiotto...

RASSEGNA STAMPA

12/04/2005 CALCIO: CORI FASCISTI;
CODACONS, STIAMO CON PISANU (Ansa)

CODACONS NEWS

- 12/04/2005 Codacons: serve una nuova istruttoria dell'Antitrust (Corriere delle Alpi)
- 12/04/2005 ADUSBEF E CODACONS ALL'ATTACCO (Gazzetta di Reggio)
- 12/04/2005 In 18 mesi, gli incidenti sono diminuiti del 18% (La Tribuna di Treviso)
- 12/04/2005 Codacons: serve una nuova istruttoria dell'Antitrust (La Nuova Venezia)
- 12/04/2005 RC AUTO, TARIFFE RADDOPPIATE IN 8 ANNI (La Nuova Ferrara)
- 12/04/2005 In 18 mesi, gli incidenti sono diminuiti del 18% (Il Mattino di Padova)
- 12/04/2005 RC AUTO, TARIFFE RADDOPPIATE IN 8 ANNI (Alto Adige)
- 12/04/2005 ADUSBEF E CODACONS ALL'ATTACCO (La Provincia Pavese)
- 12/04/2005 RC AUTO, TARIFFE RADDOPPIATE IN 8 ANNI (La Nuova Sardegna)
- 12/04/2005 Multe alle moto, «a Roma continueranno» (Corriere della Sera)
- 12/04/2005 Rc auto, in 8 anni tariffe più alte del 110% (Miaeconomia.it)
- 12/04/2005 TARIFFE RC AUTO: LE PROCURE DELLA REPUBBLICA INDAGANO PER TRUFFA (SestoPotere.com)
- 12/04/2005 Tango bond, niente sblocco (Il Sole 24 Ore)
- 12/04/2005 RC AUTO: L'ANTITRUST APRA UNA NUOVA ISTRUTTORIA PER CARTELLO (Marketpress.info)
- 12/04/2005 I giudici: gli ausiliari della sosta non possono elevare contravvenzioni (La Stampa)
- 12/04/2005 I consumatori minacciano lo "sciopero" (Il Gazzettino on line)
- 12/04/2005 RC AUTO, TARIFFE RADDOPPIATE IN 8 ANNI (il Tirreno)
- 12/04/2005 Furti al duty free, decine di rinvii a giudizio (Il Giorno)
- 12/04/2005 RC AUTO: CODACONS, ANTITRUST RIAPRA ISTRUTTORIA SU CARTELLO (Ansa)
- 12/04/2005 ADUSBEF E CODACONS ALL'ATTACCO (Gazzetta di Mantova)
- 12/04/2005 Pescante: «Meglio punire subito». Il Codacons: «Prevenire» (Il quotidiano della Calabria)
- 12/04/2005 Motorini sui marciapiedi, gli ausiliari non possono multarli (Il Messaggero)
- 12/04/2005 «Non multate le moto sui marciapiedi» (Il Messaggero)
- 12/04/2005 La Pro loco "consiglia" le letture ai bambini (Il quotidiano della Calabria)
- 12/04/2005 Vigilini, multe solo nelle aree indicate (Repubblica)
- 12/04/2005 CALDAIE e impianti di riscaldamento sotto controllo (Il Tempo)
- 12/04/2005 CASSAZIONE: CODACONS, BENE SENTENZA MA PIU' VIGILI (Ansa)
- 12/04/2005 In 18 mesi, gli incidenti sono diminuiti del 18%, ma non le tariffe (Gazzetta di Modena)
- 12/04/2005 Furti a Malpensa, cinque patteggiano (Repubblica)
- 12/04/2005 Codacons: serve una nuova istruttoria dell'Antitrust (Trentino extra)
- 12/04/2005 «Una misura inutile Piuttosto isolate i tifosi più pericolosi» (Giornale di Vicenza)

CODACONS NEWS

	(L'Eco	di	Bergamo)
12/04/2005 "Tariffe alle stelle, L'Antitrust apra nuova istruttoria" (Il Giorno)	11/04/2005	Wind, la maggioranza applaude Sawiris. Centrosinistra dubbioso (Corriere della Sera)	
12/04/2005 "Tariffe alle stelle, L'Antitrust apra nuova istruttoria" (La Nazione)	11/04/2005	Benzina, per il pieno 2,5 euro in più (Gazzetta di Parma)	
12/04/2005 "Tariffe alle stelle, L'Antitrust apra nuova istruttoria" (Il Resto del Carlino)	11/04/2005	Benzina, in sette giorni pieno più caro di 2,5 euro (Il Secolo XIX)	
12/04/2005 «Una misura inutile Piuttosto isolate i tifosi più pericolosi» (Arena - il giornale di Verona)	11/04/2005	Rutelli: no alla svendita (La Stampa)	
12/04/2005 «Una misura inutile Piuttosto isolate i tifosi più pericolosi» (Brescia Oggi)	11/04/2005	Per la benzina è una corsa senza freni (Il Cittadino)	
11/04/2005 Caro benzina, il Codacons minaccia sciopero consumi (Il Quotidiano)	11/04/2005	WIND IN VENDITA: IL CODACONS CHIEDE GARANZIE PER GLI UTENTI (Marketpress.info)	
11/04/2005 Benzina, impennata dei prezzi (La Nuova Venezia)	11/04/2005	BENZINA: CONTRO IL RINCARO DEI PREZZI DEI CARBURANTI IL CODACONS PREPARA L'AUTORIDUZIONE (Marketpress.info)	
11/04/2005 Codacons e gestori chiedono di ridurre le accise (La Tribuna di Treviso)	11/04/2005	Benzina, aumenti record (Messaggero Veneto)	
11/04/2005 "Ora intervenga il Governo" (Il Resto del Carlino)	11/04/2005	Petrolio alle stelle: ci pensi il governo (La Nuova Sardegna)	
11/04/2005 Prezzi della benzina alle stelle. "Ora intervenga il Governo" (La Nazione)	11/04/2005	I petrolieri: il caro-greggio durerà a lungo (Il Mattino)	
11/04/2005 Prezzi della benzina alle stelle (Il Giorno)	11/04/2005	Mediatore no grazie (Il Resto del Carlino)	
11/04/2005 WIND: CODACONS, GARANZIE PER GLI UTENTI (Ansa)	11/04/2005	Benzina, corsa inarrestabile (Miaeconomia.it)	
11/04/2005 BENZINA: +2,5 EURO A PIENO IN 7 GIORNI, OCCHI SU GOVERNO (Ansa)	11/04/2005	Fegica: accisa mobile anti rincari (Il Messaggero)	
11/04/2005 WIND/ SU VENDITA IL CODACONS CHIEDE GARANZIE PER GLI UTENTI (APCOM)	11/04/2005	Il caro-pieno costa 348 euro in più l'anno (Gazzetta di Reggio)	
11/04/2005 Consumatori e gestori chiedono misure e minacciano scioperi	11/04/2005	Petrolio/ Quotazioni in calo, ma i carburanti sono alle stelle (Affari Italiani)	

11/04/2005 Zona industriale Chiesta la guardia medica (Giornale di Sicilia)

11/04/2005 Mobilitati consumatori e benzinai (Giornale di Vicenza)

11/04/2005 Benzina, il pieno lievita In sette giorni +2,5 euro (Brescia Oggi)

11/04/2005 CARO PETROLIO. Mobilitati consumatori e benzinai (Arena - il giornale di Verona)

11/04/2005 Carburanti, in una settimana il pieno è salito di 2,5 euro (La provincia.it)

11/04/2005 Pressing sul governo Contestato perché finora inerte (Il Mattino di Padova)

11/04/2005 Benzina, chiesto l'intervento del governo (Corriere Adriatico)

Cronaca Nazionale 12/04/2005

ORTOFRUTTA: SI IMPENNA IL PREZZO DELLE FRAGOLE. +33%

IL CODACONS DENUNCIA SPECULAZIONI LEGATE AL MALTEMPO

Il maltempo di questi giorni, come hanno fatto notare gli agricoltori, ha danneggiato le coltivazioni del nord Italia, tra cui quelle relative alle fragole. Effetti del maltempo che, stranamente, hanno avuto ricadute immediate sui prezzi. Il Codacons infatti denuncia oggi aumenti medi del prezzo delle fragole del 33% nei mercati delle città italiane, con un prezzo medio che passa da 3,60 euro al chilo a 4,80 euro, raggiungendo picchi in alcune piazze di addirittura 6 -7 euro al chilo! *"A parte il fatto che le coltivazioni di fragole sono oramai di serra e realizzate con strutture in grado di resistere al maltempo - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - certi aumenti rappresentano un mera speculazione e un inganno che danneggia consumatori e coltivatori"*. Di qui l'invito del Codacons ai consumatori affinché boicottino chi vende le fragole a prezzi superiori rispetto la media stagionale ed effettui speculazioni sull'ortofrutta.

13/04/2005

CALCIO: I PREFETTI SCIOLGANO I

CLUB DEGLI ULTRAS CHE NON RISPETTANO LE REGOLE DELLA CONVIVENZA NEGLI STADI

IL CODACONS INTERVIENE DOPO I GRAVI FATTI DI IERI A SAN SIRO

Il Codacons, dopo i gravi fatti di ieri a San Siro che hanno portato alla sospensione dell'Euroderby, si rivolge oggi ai Prefetti delle varie città d'Italia affinché intervengano per porre fine allo scempio che sta rovinando lo sport.

L'associazione chiede ai Prefetti di sciogliere i club degli Ultras che non rispettino le regole di civiltà, convivenza e correttezza negli stadi.

"I Prefetti - afferma il Codacons - hanno il potere di sciogliere questi club e ricostituirli qualora si verificano determinate condizioni. L'associazione chiede dunque di intervenire riconoscendo solo quei club ultrà che nel loro statuto prevedano l'ammissione dei tifosi solo se questi non presentino precedenti penali riconducibili a reati connessi al calcio o allo sport, e previa verifica di determinati requisiti morali per ogni soggetto che ne intenda far parte".

Un intervento in tal senso - conclude il Codacons - si rende necessario non solo per difendere il calcio, che da queste vicende di violenza ne esce decisamente sconfitto, ma gli stessi spettatori-tifosi negli stadi, la cui incolumità viene messa gravemente a rischio da simili episodi.

Cronaca Nazionale 13/04/2005

DECRETO ANTISMOG: NO ALL'AUMENTO DELLE ACCISE SULLA BENZINA PER COMBATTERE L'INQUINAMENTO

SI CHIEDANO FINANZIAMENTI ALLE COMPAGNIE PETROLIFERE ED ASSICURATIVE

Via libera del Senato all'aumento delle accise per la benzina, inserito nel famoso decreto antismog. Mentre alcuni esponenti politici di maggioranza propongono di inserire il tema del carovita tra quelli della verifica di Governo, quella maggioranza stessa approva questo nuovo aumento delle accise che, benché sfacciatamente lo si neghi, finirà inevitabilmente per ripercuotersi sul prezzo alla pompa e, quindi, anche sui prezzi dei beni trasportati, ossia sulla frutta che la massaia va a comperare tutti i giorni al mercato. Finanziare il rinnovo del contratto nazionale del trasporto pubblico locale, aumentando l'inflazione, significa dare con la mano destra e togliere con la sinistra. Non è certo così che si difendono i salari reali, innescando cioè l'ennesima spirale inflazionistica. Persino l'Istat si è ormai accorta che sono i prodotti petroliferi a tenere alta l'inflazione, nonostante la recessione economica. Se a questo si aggiunge che 140 milioni, per fronteggiare nel 2006 l'emergenza smog nelle città, sono a dir poco

ridicoli, il quadro si completa. Il Codacons propone quindi al Ministro dell'ambiente Matteoli di chiedere i finanziamenti necessari a combattere l'inquinamento ai petrolieri e soprattutto alle compagnie di assicurazioni, che oltre a lucrare sulla patente a punti, fanno affari d'oro con le ordinanze di blocco del traffico delle grandi città, continuando ad incassare ratei di premi assicurativi, anche quando non ne avrebbero diritto.

Cronaca Nazionale **14/04/2005**

INFLAZIONE: DALL'ISTAT UNA CINQUINA PERFETTA PER TENTARE LA FORTUNA AL LOTTO!!! 1, 9, 8, 5 E 18 I NUMERI BUONI FORNITI OGGI DALL'ISTITUTO DI STATISTICA

E INTANTO I CONSUMATORI SI PREPARANO ALL'AUTORIDUZIONE DEI CONSUMI

"Dall'Istat arrivano oggi numeri buoni per tentare la fortuna al Lotto". Lo afferma il Presidente del Codacons Carlo Rienzi, commentando i dati definitivi sull'inflazione a marzo forniti oggi dall'istituto di statistica.

"1, 9, 8, 5 e 18 sono i numeri della cinquina perfetta fornita dall'Istat da giocare su tutte le ruote e particolarmente su quella della "illusione" - prosegue Rienzi, dove 1 e 9 stanno per l'1,9% del tasso di inflazione, 8 e 5 per l'8,5% dell'aumento della benzina, e 18 per il 18,9% del gasolio. "Presso la sede dell'Istat sono stati estratti i numeri fortunati da giocare - afferma ancora Rienzi - e ad estrarli, anziché il bimbo bendato, il Presidente Biggeri". Ironia a parte un'inflazione così bassa nel mese di marzo si scontra con gli aumenti medi dell'ortofrutta del 35,5% registrati il mese scorso in Italia, con picchi per il radicchio (+85%), gli spinaci (+74%), la lattuga (72%). Senza contare gli effetti del caro-greggio non solo sui prezzi alla pompa, ma che su quelli dei beni trasportati. Per far fronte all'aumento generalizzato dei prezzi, con particolare riferimento al settore dei carburanti, il Codacons sta organizzando l'autoriduzione dei consumi, iniziativa che verrà illustrata nei prossimi giorni ai consumatori italiani. "Per adesso - conclude il Presidente Carlo Rienzi - non resta che affidarci alla fortuna giocando i numeri forniti dall'Istat e sperando che dal Lotto arrivi un aiuto per far fronte alla spesa quotidiana e all'impovertimento delle famiglie italiane".

Cronaca Nazionale **15/04/2005**

CARO-VITA: ECCO COME LE FAMIGLIE ITALIANE POSSONO RISPARMIARE FINO A 1.000 EURO ANNUI!!!

In una situazione caratterizzata da forte calo dei consumi, sfiducia da parte dei consumatori, prezzi e tariffe che aumentano senza sosta e bilanci familiari sempre più in crisi, arriva oggi dal Codacons una serie di misure che, se attuate subito, possono portare ad un risparmio di 1.000 euro per famiglia.

"Si tratta - fa sapere il Presidente Codacons Carlo Rienzi - di misure che il Governo può attuare in tempi stretti, e che toccano svariati settori, dalla sanità al commercio".

Ecco dunque nel dettaglio i provvedimenti da attuare e il relativo risparmio annuo per famiglia:

ABOLIZIONE DEI TICKET E GRATUITA' FARMACI IN FASCIA C - 150 euro

SALDI MENSILI - 200 euro

MERCATI SETTIMANALI CON VENDITA DIRETTA PRODUTTORE-CONSUMATORE - 200 euro

RIDUZIONE BOLLO AUTO - 50 euro

AUMENTO EFFICIENZA OSPEDALI E RIDUZIONE SPESE SANITARIE PRIVATE - 100 euro

RIDUZIONE ADDIZIONALI IRPEF - 100 euro

CONTROLLO SUI PREZZI DEI BENI DI PRIMA NECESSITA' - 200 euro

TOTALE RISPARMIO 1.000 EURO

"Rivolgiamo oggi un appello al Governo - conclude Rienzi - affinché porti tra i primi obiettivi della sua attività la tutela dei bilanci delle famiglie, adottando al più presto le misure suggerite dal Codacons che possono portare ad un risparmio annuo di 1.000 euro a famiglia".

Cronaca Nazionale **17/04/2005**

INFLAZIONE: CODACONS CONTESTA LE AFFERMAZIONI ODIERNE DI FAZIO

Il Codacons contesta le affermazioni di oggi del Governatore della Banca d'Italia Fazio in merito all'inflazione, secondo cui "l'impatto del petrolio sull'inflazione è piuttosto limitato". "Non vorremmo trovarci di fronte ad un nuovo asse "Bankitalia-Petrolieri" - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - con la Banca d'Italia allineata con i petrolieri e Fazio a fare da spalla alle compagnie petrolifere. Questo perché - spiega Rienzi - sono noti a tutti gli effetti del caro-greggio sull'inflazione. La stessa Istat, pochi giorni fa, ha affermato che senza il caro-petrolio l'inflazione (seppur per noi sottostimata) sarebbe in calo all'1,5%!". L'aumento del prezzo dei carburanti pesa eccome sull'inflazione - sostiene l'associazione - e negativi sono gli effetti sui prezzi dei beni trasportati. Contro il caro-greggio il Codacons presenterà nei prossimi giorni una campagna di autoriduzione dei consumi.

CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano
(tel.02862438, fax 0286460518)

Direttore responsabile:

Giuseppe Ursini

Coordinamento editoriale:

Marco Donzelli

Comitato di redazione:

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi
Marco Maria Donzelli
Raffaella D'Angelo

SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974
BOLOGNA 051313536
CAMPOBASSO 0874438564
CATANIA 095370437
CATANZARO 0961795760
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)
0733813960
GENOVA 0102474526
FIRENZE 0557875390
MILANO 02862438
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175
MATERA 0835388833
MESTRE (VENEZIA) 0412701210
NAPOLI 0815510316
PERUGIA 0755052353
PESCARA 0854981243
PORDENONE 0434521228
ROMA 063725809
SALERNO 089252433
SASSARI 079232613
TORINO 011487816